informazione.it
Comunicati Stampa

TEATRO DELLE ALBE/RAVENNA TEATRO TEATRO DELLE ARIETTE "Pane e petrolio" con Paola Berselli, Luigi Dadina, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini a TEATRO MASINI ESTATE

Lunedì 30 e martedì 31 agosto 2021 ore 21.15 al Museo Carlo Zauli- Faenza

Bologna, 27/08/2021 (informazione.it - comunicati stampa)

TEATRO MASINI- ESTATE 2021

Lunedì 30 e martedì 31 agosto 2021 ore 21.15 al Museo Carlo Zauli (Via della Croce, 6)

TEATRO DELLE ALBE/RAVENNA TEATRO TEATRO DELLE ARIETTE

"Pane e petrolio"

di Paola Berselli, Luigi Dadina e Stefano Pasquini

con Paola Berselli, Luigi Dadina, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini

regia di Stefano Pasquini

Pane e petrolio è lo spettacolo con cui si incontrano due importanti compagnie del teatro di ricerca: Teatro delle Albe/Ravenna Teatro e Teatro delle Ariette. Uno spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini che andrà in scena a Faenza, nel suggestivo cortile del Museo Carlo Zauli (via della Croce 6), lunedì 30 e martedì 31 agosto alle ore 21,15.

La scena è, nel vero senso della parola, apparecchiata sul palcoscenico. Uno spazio intimo e condiviso con gli spettatori. È un grande tavolo attorno al quale gli attori e gli spettatori si muovono per preparare il cibo che poi mangeranno insieme. Attorno a quel tavolo si compie il rito laico e quotidiano del nutrimento. E i gesti, gli sguardi, i suoni e i silenzi si intrecciano alle parole, quelle che raccontano i fatti esclusi dai libri di storia.

Il progetto nasce dal desiderio di un incontro umano e artistico, un incontro preparato nel tempo, quasi senza volerlo, perché i percorsi di ricerca teatrale delle due compagnie sono stati, già da molti anni, paralleli; percorsi che si osservavano, si chiamavano, dialogavano e avevano bisogno prima o poi di convergere. "Grazie a questi sentieri abbiamo ritrovato le nostre radici, le umili origini di figli di quel mondo contadino e operaio, incarnato nei simboli della falce e del martello. Un mondo oggi apparentemente scomparso. La società contemporanea, che viaggia a velocità supersonica, ne conserva incrostate le tracce nelle periferie e nelle province. Lì abita il nostro popolo e stanno i nostri spettatori ideali, lì vivono i ragazzi e i cittadini che frequentano i nostri laboratori, che fanno teatro con noi, da Lido Adriano a Valsamoggia, da Diol Kadd a Calais. Siamo cresciuti mentre si sbriciolava tutto. Pasolini lo racconta con dolore e lucidità. Siamo venuti al mondo generati dalle viscere di una civiltà morta (o morente). Di quella civiltà continuiamo a portare i segni, negli occhi, nella voce, nel corpo, nelle mani e soprattutto nella testa, dentro. È così chiaro! Quando facciamo teatro siamo artigiani, contadini, operai. Portiamo in scena noi stessi, con le nostre storie, le nostre esperienze di vita".

Biglietti: 12 euro; gratuità per ragazzi under 14

Prenotazioni telefoniche (0546 21306): dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13

Vendita online su Vivaticket

Nella sera di spettacolo la Biglietteria al Museo Carlo Zauli aprirà un'ora prima dell'inizio della rappresentazione. In caso di maltempo, lo spettacolo andrà in scena all'interno del Teatro Masini. Si ricorda che, come da DL del 23/07/2021 n.105, l'accesso ai luoghi di spettacolo, anche all'aperto, è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19. I bambini con età inferiore a 12 anni sono esentati dal presentare tale certificazione.

Info: 0546 21306 – www.accademiaperduta.it

A cura di:

COMUNE DI FAENZA- UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA- REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mi.C. - Ministero della Cultura.

ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI- Centro di Produzione Teatrale

Ufficio Stampa
Giancarlo Garoia
RETERICERCA
47838 Italia
retericerca@gmail.com